(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1252 presentata dalla Consigliera Chiapello, inerente a "Assegnazione supplementare di gasolio agricolo"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1252, presentata dalla Consigliera Chiapello, che ha la parola per l'illustrazione.

CHIAPELLO Maria Carla

Grazie, Presidente.

Ho presentato questa interrogazione perché ho ricevuto diverse segnalazioni da parte di aziende agricole.

La siccità in questi mesi ha aumentato il fabbisogno di gasolio agricolo per i pompaggi dell'acqua ed altre lavorazioni. Gli agricoltori sono già piegati dalla crisi e se pensiamo che, per esempio, il grano è stato pagato 160 euro a tonnellata e il latte vale circa 31 centesimi al litro; oltretutto non c'è stata alcuna ricaduta in termini di benefici sui consumatori. Molte aziende hanno così terminato il gasolio con tariffa agevolata e quindi dovrebbero acquistare gasolio sul libero mercato con un prezzo che è all'incirca di 70-80 centesimi in più al litro.

So che la Regione ha autorizzato alcune aree ad un'assegnazione supplementare e quindi chiedo se è possibile estendere tale assegnazione anche ad altri Comuni che sono stati colpiti dalla siccità.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Ferrero.

FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura

Grazie, Presidente e grazie, Consigliera Chiapello, per la possibilità di poterle rispondere su quest'interrogazione.

Il meccanismo con cui si concede gasolio agricolo penso sia chiaro: è tarato in base alla superficie che si ha e in base alle colture. Quando vi sono momenti siccitosi c'è un iter previsto per segnalare l'eventuale necessità di gasolio agricolo aggiuntivo; questo vale soprattutto per i soggetti che fanno irrigazione (perché chiaramente chi deve irrigare ha bisogno di avere più disponibilità di gasolio) e altre lavorazioni che sono richieste in caso di siccità.

E' previsto dall'iter che le richieste per avere gasolio aggiuntivo vengano fatte dai rappresentanti degli agricoltori (dalle associazioni di categoria) o dai Comuni. Questi, quindi, sono i soggetti titolati a presentare una domanda per avere gasolio agricolo in supplemento. Dopo che arriva questa domanda, si fa una verifica con le capannine meteorologiche, che sono sparse un po' in tutto il Piemonte - queste e anche quelle del servizio fitosanitario - e si confrontano i dati, calandoli sul territorio da cui provengono le richieste. In base a questo

incrocio si può concedere un eventuale supplemento di gasolio agricolo: questo è il meccanismo.

Poi, se permette, le faccio le mie scuse personali: so che ha avuto una difficoltà con gli Uffici e mi premurerò che questo non accada più nelle risposte.

Per quanto riguarda l'iter, invece, quando si riceve questa segnalazione, si procede a fare la verifica dei dati. Posso quindi immaginare che in quelle zone dove non hanno fatto la segnalazione probabilmente non abbiano un riscontro dal punto di vista meteorologico.

OMISSIS

(Alle ore 15.35 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.40)